



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO il D.M. del Mi.S.E. di concerto col M.A.T.T.M e il M.P.A.A.F. 23/6/2016, recante *Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*.
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 con il quale l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il D.R.S. n. 348 del 6/9/2010, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. 387/2003, alla Società Sol.In.Par. a r.l. con sede in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40, C.F. e P.I. 05901820828 (di seguito *Società*), l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico di 9,86 MWe, nonché alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, nel Comune di Partanna (TP), contrada "Magaggiari";
- VISTO il D.D.G. n. 127 del 18/03/2016, con il quale la Società è stata autorizzata alla modifica, mediante conversione parziale dell'impianto fotovoltaico su citato, con utilizzo di tecnologia solare termodinamica per una potenza di 4,26 MWe, mantenendo la tecnologia fotovoltaica per parte dell'impianto con potenza di 5,59 MWe, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso e, inoltre, il termine per l'ultimazione dei lavori è stato al 5/2/2017;
- VISTA la nota prot. n. SIP-UP-136-229/16 del 8/9/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 12/9/2016 al n. 32277, con la quale la Società ha avanzato istanza per la concessione di un'ulteriore proroga al termine per l'ultimazione dei lavori di mesi trenta;
- PRESO ATTO che la Società ha addotto a sostegno della suddetta istanza il seguente motivo: avendo richiesto l'iscrizione dell'impianto al bando di cui al D.M. 23/6/2016 su citato per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, diversa da quella




solare fotovoltaica (nello specifico solare termodinamica), e che, pertanto, la *Società* ha atteso la definizione del quadro normativo per evitare che la tipologia delle opere risultasse in contrasto con le indicazioni contenute nel Decreto su menzionato e che soltanto in seguito all'iscrizione nel Registro degli impianti incentivabili sarà realizzabile l'impianto, tenuto conto dei costi rilevanti per la sua realizzazione;

- VISTA la succinta relazione, allegata alla suddetta istanza, con la quale il Direttore dei lavori assevera, sotto la propria responsabilità, che i lavori realizzati a tutt'oggi sono esclusivamente quelli propedeutici alla realizzazione dell'impianto e nella suddetta dichiarazione meglio specificati e sospesi in data 4/2/2014;
- VISTA la nota prot. 34951 del 5/10/2016, con la quale il Servizio 3 di questo D.R.E. nel comunicare alla Società l'avvio del procedimento finalizzato all'accoglimento dell'istanza di che trattasi limitatamente a mesi dodici, considerato che non risultavano del tutto condivisibili le ragioni della richiesta di proroga, ha chiesto integrazione documentale;
- VISTE la PEC del 7/10/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 10/10/2016 al n. 35565 e la nota prot. n. SIP-U-137-231/16 del 14/10/2016, assunta al protocollo informatico in data 18/10/2016 al n. 36681 con le quali la *Società*, in riscontro alla richiesta di cui al visto precedente ha trasmesso bonifico bancario di pagamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 in data 6/10/2016;
- PRESO ATTO che, nella nota di cui al precedente visto, la *Società* ha precisato che il D.M. 23/6/2016, su citato, che prevede un sistema di incentivazione a mezzo iscrizione ad apposito registro, consente, in ragione della maggiore complessità degli impianti a tecnologia solare termodinamica, la realizzazione delle relative iniziative e la messa in esercizio degli impianti medesimi, purché incentivabili, nel termine di trentuno mesi con incentivo pieno, e di trentasette mesi con incentivo ridotto, dalla data di accesso al registro medesimo;
- VISTA la nota prot. n. 46017 del 28/12/2016 con la quale il Servizio 3 del D.R.E. ha chiesto l'acquisizione, al fine del rinnovo della richiesta dell'informazione antimafia tramite consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), in quanto la precedente risultava scaduta il 10/12/2016, apposita dichiarazione ex art. 91 D.lgs. n. 159/2011 nonché la STMD rilasciata dal gestore di rete TERNA come riferito con la nota del 5/12/2016;
- VISTA la STMD di TERNA S.p.A. rilasciata per una potenza di immissione pari a 9,86 MWe, con nota prot. TE/P2016 0006191 del 3/11/2016 codice pratica 201400138 e relativa accettazione della Società in data 23/12/2016 con note trasmesse da quest'ultima a mezzo PEC del 19/1/2017, assunte al protocollo informatico in data 25/1/2017, rispettivamente al n. 2870 e al n. 2825;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0015861 effettuata in data 8/2/2017 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con PEC prot. entrata n. 2870/2017 citata, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;
- VISTA la mail del 13/2/2017 assunta al protocollo informatico in data 14/2/2017 al n. 5556 con cui il Direttore tecnico della *Società* ha inoltrato il messaggio di posta elettronica con la quale TERNA S.p.A. ha comunicato la sospensione della pratica in attesa di provvedimento di proroga dell'ultimazione dei lavori;
- CONSIDERATO che il provvedimento di proroga, alla luce della su menzionata comunicazione da parte di TERNA S.p.A. può essere ritenuto urgente ai sensi dell'art. 92, comma 3, del *Codice Antimafia*;
- RITENUTO di poter provvedere, alla luce delle motivazioni addotte dalla *Società*, all'accoglimento della superiore istanza di proroga del termine di avvio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro)

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l'ultimazione dei lavori finalizzati, alla realizzazione dell'impianto autorizzato con D.R.S. n. 348 del 6/9/2010 e modificato, con D.D.G. n. 127 del 18/03/2016, mediante conversione parziale, con utilizzo di tecnologia solare termodinamica per una potenza di 4,26 MWe, e tecnologia fotovoltaica per parte dell'impianto con potenza di 5,59 MWe, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, alla Società Sol.In.Par. a r.l. con sede in Palermo, via



Nunzio Morello n. 40 , C.F. e P.I. 05901820828, è prorogato di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dal 5/2/2017 e, pertanto, i lavori dovranno essere ultimati entro il 5/2/2019. In futuro, non si potrà dare accoglimento, per alcun motivo, ad istanze finalizzate al rilascio di ulteriori periodi di proroga.

Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 3) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto;
- registrare l'impianto, successivamente alla sua realizzazione, nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: <http://refer.energia.sicilia.it>.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 17 FEB. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Alberto Tinnirello)

